

A seguito della verifica effettuata sull'utilizzo dei fondi provenienti da Hera e destinati dai Comuni ad interventi per favorire l'inserimento al lavoro di persone vicine alla pensione, si ritiene opportuno:

- a) modificare e semplificare le regole di accesso a questi fondi per la stessa finalità;
- b) allargarne l'utilizzo al finanziamento di progetti orientati a contenere il disagio delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito dell'attuale crisi economica dovuta alla pandemia.

CALL DEDICATA A SOGGETTI ABILITATI ALL'INTERMEDIAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO

Destinatari della Call

I soggetti destinatari della call sono tutti gli enti autorizzati dall'ANPAL a offrire i servizi relativi a domanda e offerta di lavoro dal d.lgs. del 10 settembre 2003, n. 276 e che siano iscritti all'Albo informatico (previa autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 276/2003) che operino sul territorio dell'area metropolitana di Bologna e che qui abbiano proprie articolazioni di struttura.

Destinatari finali del progetto

I soggetti che intendono partecipare alla call devono proporre un progetto di reinserimento al lavoro per persone che risultino disoccupate da non più di 12 mesi dal momento della pubblicazione della presente call e comunque che risultino vittime della crisi economica generata dalla “pandemia Covid 19” e che siano iscritte al progetto Insieme per il lavoro e da esso segnalate all'aggiudicatario.

2

Cosa chiediamo

Insieme per il lavoro richiede all'aggiudicatario che conosca gli obiettivi, il target e le modalità operative tramite cui opera il progetto.

Insieme per il lavoro richiede ai soggetti aggiudicatari della call di presentare un piano di lavoro annuale in cui sia descritta una modalità operativa di reinserimento nel mondo del lavoro di persone che siano state escluse dal mercato del lavoro a causa della pandemia.

Il progetto deve indicare le modalità operative con cui si intende dare luogo alla proposta, le tipologie di imprese dell'area metropolitana di Bologna con le quali si intende operare, il costo unitario medio previsto per ciascun inserimento e le forme di interazione con Insieme per il lavoro.

Il progetto deve prevedere un'attività di tutoraggio pre e post inserimento per ciascun beneficiario segnalato e una relazione bimestrale circa la situazione delle persone candidate e lo stato degli inserimenti (nel primo quadrimestre le relazioni saranno mensili).

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità che per ciascun inserimento effettuato il contributo economico che riceve da parte di soggetti pubblici è unico non essendo ammesso il cumulo di finanziamenti per la medesima attività.

Che contributo possiamo offrire?

Il contributo che viene messo a disposizione dal progetto Insieme per il lavoro arriva fino a 40 mila euro per un anno di attività dal momento della aggiudicazione. I soggetti che si aggiudicano la call, in accordo con Insieme per il lavoro, possono proporre inserimenti anche presso le aziende del Board di Insieme per il lavoro purchè non esclusivamente.

Come partecipare?

Inviando il proprio progetto alla casella segreteria@insiemeperilavoro.it entro e non oltre le ore 12 del 31/01/2021 (salvo proroghe). Il progetto deve contenere CV aziendale, piano di lavoro, proposta di budget e costo unitario medio presunto per ciascun inserimento effettuato. Il totale della documentazione non deve superare le 20 pagine, carattere 12, interriga 1.5.

3

Come verranno valutati i progetti?

I progetti saranno valutati da un Comitato composto da rappresentanti della Città metropolitana, il Comune e l'Arcidiocesi di Bologna i quali valuteranno:

1. Livello qualitativo della proposta, con riferimento soprattutto al tipo di attività svolta e al tipo di inserimento lavorativo previsto;
2. Numero dei beneficiari che si reputa di poter inserire in un anno (fino a 10 punti) e durata media prevista per gli inserimenti;
3. Costo medio di inserimento (fino a 10 punti);

4. Originalità e pertinenza della proposta (fino a 5 punti);

Erogazione del contributo e verifica della realizzazione del progetto.

I finanziamenti all'ente titolare del progetto potranno essere corrisposti mensilmente da Fondazione San Petronio dietro presentazione di fattura. L'erogazione sarà riconosciuta per le voci di finanziamento previste nel progetto approvato e dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa. Si prevede inoltre una relazione sull'andamento a metà progetto e una relazione finale prima dell'erogazione dell'ultimo finanziamento.